



COMUNE DI BUDRIO

Provincia di Bologna

inviata ai Capigruppo Consiliari

trasmessa al Co.Re.Co.

pubblicata all'Albo Pretorio in
data 17/07/2013

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 62 DEL 15/07/2013

C O P I A

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2013 - 2015.**

L'anno **duemilatredici** addì **quindici** del mese di **Luglio** alle ore **17:15** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta.

All'appello risultano :

PIERINI GIULIO	SINDACO	Presente
CIGOGNETTI LUISA	VICE SINDACO	Assente
PEZZI STEFANO	ASSESSORE	Assente
DI RAIMO SANTE	ASSESSORE	Presente
MONTANARI GIOVANNI	ASSESSORE	Presente

Presenti N. **3**

Assenti N. **2**

Assiste alla seduta il Segretario Generale D.SSA RITA PETRUCCI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono assenti: Luisa Cigognetti, Stefano Pezzi.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. GIULIO PIERINI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2013 - 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- il Decreto legislativo 22 ottobre 2009 n. 150 all'art. 11 definisce la trasparenza come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione;*
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione” indica specifici e ulteriori obblighi di trasparenza in una logica di sinergia con il piano anticorruzione;
- il DL 10 ottobre 2012 n. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012 n. 213 recante “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché di ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate” ha rivisto, in maniera significativa, la materia dei controlli interni ed esterni sugli enti locali;

CONSIDERATO CHE

- questo Ente si è da tempo attivato per la realizzazione degli obiettivi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la creazione, all'interno del proprio sito web istituzionale, di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata “Trasparenza, valutazione e merito”, nella quale sono state pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal DLgs. 150/2009;
- in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009 la Giunta Comunale ha adottato un proprio Piano triennale della Trasparenza, da ultimo il Piano per il triennio 2012 – 2014 adottato congiuntamente al Piano della Performance con deliberazione n. 4 del 27/01/2012;

DATO ATTO CHE

- in data 5/4/2013 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante disposizioni in materia di “Riordino della disciplina riguardate gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, con entrata in vigore il 20 aprile 2013;
- tale provvedimento, che si applica direttamente a tutte le pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001, e quindi anche agli Enti Locali, è stato adottato in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'art. 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e riordina, in un unico corpo normativo, le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni;

- tuttavia, tale decreto legislativo non si limita alla sola ricognizione e al coordinamento delle disposizioni vigenti ma modifica e integra l'attuale quadro normativo, prevedendo ulteriori obblighi di pubblicazione di dati ed ulteriori adempimenti;
- tra le novità più rilevanti del D.Lgs. n. 33/2013, aventi un forte impatto sugli enti locali, si segnalano:
 - obbligo di definire nella *home page* del sito istituzionale di ciascun Ente un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" (art. 9), organizzata secondo le indicazioni, da intendersi come vincolanti, contenute nell'allegato "A" al decreto legislativo, e funzionale a consentire il pieno esercizio del diritto di accesso civico di cui alla medesima normativa;
 - su tale sezione della *home page* devono essere pubblicati documenti, informazioni e dati, in formato di tipo aperto (art. 7), per un periodo di 5 anni (decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione): alla scadenza del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione i documenti, informazioni o dati devono essere comunque conservati e resi disponibili all'interno di sezioni del sito di archivio sempre nell'ambito della medesima area "Amministrazione trasparente";
 - obbligo di predisporre e pubblicare il Piano Triennale per la Trasparenza (art. 10): tale documento deve contenere le iniziative previste per garantire sia un adeguato livello di trasparenza e legalità che lo sviluppo della cultura dell'integrità, nonché l'indicazione del Responsabile della trasparenza (art. 43), che provvede all'aggiornamento del Piano e svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

RILEVATO, pertanto, che al fine di pervenire ad un testo condiviso all'interno dell'Unione Terre di Pianura, si è costituito apposito gruppo di lavoro coordinato dal Segretario generale dell'Unione che ha portato alla predisposizione di uno schema di Programma che sarà adottato in ogni ente facente parte dell'Unione, tenuto conto delle specificità organizzative degli stessi;

RITENUTO, quindi, di procedere all'approvazione del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2013, 2014 e 2015 del Comune, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, nelle risultanze di cui all'allegato 1;

ATTESO CHE il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, come tale non comprimibile in sede locale, e inoltre esso consente un più ampio esercizio dei diritti civili e politici da parte dei cittadini;

VISTI

- il vigente Statuto;
- la delibera della CIVIT del 29 maggio 2013 che dispone le Linee Guida in materia di aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e integrità anni 2013-2015;

DATO ATTO CHE il Segretario Generale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

A voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

Deliberazione di Giunta n°62 del 15/07/2013

1. di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità relativo al periodo 2013 – 2015, allegato 1) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che quale Responsabile della Trasparenza è individuato il Segretario Generale dell'Ente;
3. di disporre la pubblicazione sul sito internet del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015 nella sezione "Amministrazione Trasparente";
4. di dichiarare, previa votazione unanime espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to GIULIO PIERINI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.SSA RITA PETRUCCI

Si certifica che la presente deliberazione :

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del Dec. Leg.vo 267/2000;

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'articolo 134 - comma 3 - del Dec. Leg.vo 267/2000.

Budrio, lì 17/07/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.SSA RITA PETRUCCI
